

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIO PAGANO”
CAMPOBASSO**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO

a.s. 2023/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell’istituzione scolastica Istituto di Istruzione Superiore “M. Pagano” di Campobasso.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell’anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte, con l’indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l’accordo, questo ha efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l’ultimo giorno dell’anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l’interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell’assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l’Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 e dal CIR, ai quali si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 5 unità di personale ausiliario (almeno 1 per ogni sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Si precisa che, nel caso in cui tutti i lavoratori di una stessa sede abbiano aderito all'assemblea - fatta eccezione per la sede del liceo classico che ospita gli uffici di segreteria -, non risulta necessaria la presenza dell'unità di personale ausiliario individuata per assicurare la sorveglianza della sede. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in base a quanto previsto dal CCNQ, pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali secondo il vigente CCNQ.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo del 2/12/2020 (G.U. n. 8 del 12/01/2021) sull'attuazione della L. 146/1990.
 - A) Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità.
Personale coinvolto:
 - Docenti, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti negli scrutini (*), negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - (*) in base all'articolo 10, comma 6, lettera e), trattasi degli scrutini finali propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico per ognuna delle tre sedi di svolgimento degli esami.
 - B) Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.
Personale coinvolto:

- il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico per la sede centrale.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondi dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite telefonata/fonogramma e, in subordine, tramite qualunque altro supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18-bis – Assegnazione ai docenti a tempo indeterminato dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. In applicazione dell'art. 3 comma 5 del CCNI Mobilità 2022/2025 (procedura riservata ai docenti a tempo indeterminato), i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, ai docenti a tempo indeterminato, in funzione dei seguenti criteri:
 - salvaguardia delle precedenze di cui all'art. 13 del CCNI Mobilità;
 - continuità didattico-educativa;
 - posizione nella graduatoria di istituto;
 - eventuali preferenze espresse dagli interessati;
 - un abbinamento docente-classe-alunni che tenga conto della specifica professionalità del docente e della specificità della classe-alunni, nonché delle caratteristiche di funzionalità, efficacia e buone dinamiche relazionali;
 - un abbinamento docente-classe-alunni che tenga conto della necessità di costituire classi omogenee tra loro, per costituire classi equilibrate rispetto alle diverse sezioni.Il Dirigente scolastico effettua l'assegnazione dei docenti alle classi/alunni all'inizio dell'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modificarla durante il corso dell'anno per alcune particolarità che saranno valutate caso per caso.

Art. 18-ter – Assegnazione ai docenti a tempo determinato nominato fino almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. Pur non essendo prevista dal CCNL e dal CCNI Mobilità la necessità di definizione a livello di contrattazione di istituto dei criteri per l'assegnazione del personale a tempo determinato nominato almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) a posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, la parte pubblica e la parte sindacale convengono sul fatto che i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico siano assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al citato personale a tempo determinato, in funzione dei criteri già definiti all'articolo precedente, per quanto applicabili. Resta inteso che dette assegnazioni non sono soggette a rifacimento in caso di nuove assegnazioni di personale alla scuola o di conferimento di nuove supplenze.

Art. 18-quater – Assegnazione al personale ATA a tempo indeterminato dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

1. In applicazione dell'art. 48 comma 1 del CCNI Mobilità 2022/2025 (procedura riservata al personale ATA a tempo indeterminato), i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al personale ATA a tempo indeterminato, in funzione dei seguenti criteri:
 - salvaguardia delle precedenze di cui all'art. 40 del CCNI Mobilità;
 - posizione nella graduatoria di istituto;
 - eventuali preferenze espresse dagli interessati;
 - attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso;
 - copertura di tutte le attività previste dal PTOF, dalle delibere degli Organi Collegiali o, in ogni caso, attività alle quali la scuola aderisce a qualsiasi titolo, con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;
 - verifica delle attività aggiuntive da attivarsi presso le diverse sedi;
 - presenza, nel limite del possibile, di non più di una unità di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio;
 - competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;
 - riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa col personale addetto al plesso, nonché delle necessarie competenze professionali;
 - opportunità, compatibilità ambientale, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, nel primario interesse della collettività e nel rispetto delle prerogative dirigenziali come previste della norma;
 - continuità nella sede di servizio ove ritenuto opportuno, con la specifica che la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione quando ritenuta più opportuna;
 - motivi disciplinari/comportamentali;
 - compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente: atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), linguaggio, condotta,

rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt. 11, 13, 24 CCNL 2018);

- competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (palestra, manutenzione, accoglienza alunni, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici;

- distribuzione dei carichi di lavoro.

Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, effettua l'assegnazione del personale ATA ai plessi all'inizio dell'anno scolastico, fatta salva la possibilità di modificarla durante il corso dell'anno per alcune particolarità che saranno valutate caso per caso.

Art. 18-quinquies – Assegnazione al personale ATA a tempo determinato nominato fino almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) dei posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico

2. Pur non essendo prevista dal CCNL e dal CCNI Mobilità la necessità di definizione a livello di contrattazione di istituto dei criteri per l'assegnazione del personale a tempo determinato nominato almeno fino al termine delle attività didattiche (30/06) a posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, la parte pubblica e la parte sindacale convengono sul fatto che i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quella sede di organico siano assegnati dal Dirigente Scolastico, ferme restando le proprie prerogative e quelle degli organi collegiali, tenendo conto degli obiettivi definiti dal PTOF, al citato personale a tempo determinato, in funzione dei criteri già definiti all'articolo precedente, per quanto applicabili. Resta inteso che dette assegnazioni non sono soggette a rifacimento in caso di nuove assegnazioni di personale alla scuola o di conferimento di nuove supplenze.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo Stato.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	(lordo dipendente)	(lordo stato)
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40, co. 5, del CCNL 19/04/2018	49.455,55	65.627,53
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	3.703,88	4.915,04
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	2.158,01	2.863,68
d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.826,76	3.751,11
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	2.243,48	2.977,10
f) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	162,30	215,37
g) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	7.243,65	9.612,32
h) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico	11.917,03	15.813,90

Determinazione del fondo di istituto:

	(lordo dipendente)	(lordo stato)
(A) FONDO D'ISTITUTO	49.455,55	65.627,51
(B) INDENNITA' DSGA + SOSTITUTO	4.273,07	5.670,36
(C) PARTE RESTANTE (A-B)	45.182,48	59.957,15
(D) ECONOMIE ANNO PRECEDENTE:		
Fondo Istituto anno precedente (a)	3.014,45	4.000,18
Ore eccedenti anno precedente (b)	6.463,55	8.577,13
Totale economie anno precedente (a+b)	9.478,00	12.577,31
(C+D) FONDO ISTITUTO DA RIPARTIRE	54.660,48	72.534,46

Nota: calcolo indennità DSGA + sostituto:

Indennità di direzione al DSGA	Lordo dip. € 3.750,00	Lordo stato 4.976,25
--------------------------------	-----------------------	----------------------

Indennità di direzione al sostituto DSGA	Lordo dip. € 523,07	Lordo stato 694,11
--	---------------------	--------------------

L'indennità di direzione al DSGA (così calcolata: quota complessità 750,00 + n. 100 dipendenti x 30,00 quota pro-capite) = euro 3750,00 lordo dipendente.

L'indennità di direzione al sostituto del DSGA (così calcolata: quota fissa 1984,20 - CIA 961,20 = 1023,00 ; 1023,00 + quota assegnata al DSGA 3750,00 = 4773,00 ; 1/365 di 4773,00 = 13,0767 ; 13,0767 x 40 giorni = 523,07) = euro 523,07 lordo dipendente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:

	lordo dipendente	lordo stato
DOCENTI 70%	38.262,34	50.774,13
ATA 30%	16.398,14	21.760,33
TOTALE	54.660,48	72.534,46

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari ad euro mille in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo rimaste inutilizzate al termine dell'anno scolastico (31 agosto) confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In particolare, sono ritenute prioritarie le seguenti aree di intervento:
 - a. valutazione e miglioramento (RAV, PDM);
 - b. didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - c. competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
 - d. innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione per personale ATA.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21 del presente contratto, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE/DIDATTICHE	ORE DI NON INSEGNAM (17,50/CCNL)	ORE DI INSEGNAM (35,00/CCNL)	TOTALE massimo (lordo dip.)	TOTALE massimo (lordo stato)
COLLABORATORE DIRIGENTE (primo)	100 ore		1750,00	2322,25
COLLABORATORE DIRIGENTE (secondo)	60 ore		1050,00	1393,35
RESPONSABILE PLESSO (primo)	80 ore x 2 docenti		2800,00	3715,60
RESPONSABILE PLESSO (secondo)	40 ore x 1 docenti		700,00	928,90
RESPONSABILE ORARIO ARTIST.	10 ore x 1 docenti		175,00	232,23
COMMISSIONE VIAGGI	5 ore x 6 docenti		525,00	696,68
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	10 ore x 3 doc + 5 ore x 13 doc		1662,50	2206,14
REFERENTE GLI, COORD. GRUPPO H	5 ore		87,50	116,11
REFERENTE DSA e BES	5 ore		87,50	116,11
ANIMATORE DIGITALE	5 ore		87,50	116,11
REFERENTE PON	5 ore		87,50	116,11
REFERENTI DIPARTIMENTI	5 ore x 3 docenti		262,50	348,34
REFERENTE INVALSI	5 ore		87,50	116,11
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO	5 ore		87,50	116,11
REFERENTE ED. CIVICA	5 ore		87,50	116,11
RESPONSABILI LABORATORI	5 ore x 8 docenti		700,00	928,9
RESPONSABILI BIBLIOTECHE	5 ore x 3 docenti		262,50	348,34
RESPONSABILI PALESTRE	5 ore x 2 docenti		175,00	232,23
REFERENTI COVID	0 ore x 3 docenti		0,00	0
REFERENTE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	10 ore		175,00	232,23
TUTOR NEOASSUNTI	5 ore x 2 docenti		175,00	232,23
COORDINATORI CLASSI NON TERMINALI	14 ore x 27 docenti = 378 ore		6615,00	8778,11
COORDINATORI CLASSI TERMINALI	18 ore x 8 docenti = 144 ore		2520,00	3344,04
SPORTELLI / CORSI RECUPERO DEL DEBITO	40 ore x 35,00/CCNL 130 ore x 50,00/CCNL		7900,00	10.483,30
TOTALE			28060,00	37.235,62

PROGETTI COMUNI	ORE DI NON INSEGNAM (17,50/CCNL)	ORE DI INSEGNAM (35,00/CCNL)	TOTALE massimo (lordo dip.)	TOTALE massimo (lordo stato)
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	5 ore		87,50	116,11
CERTIFICAZIONE EIPASS	15+10 ore x 2 doc		437,50	580,56
PROGETTI	19 ore		332,50	441,23
TOTALE			857,50	1.137,90

PROGETTI CLASSICO	ORE DI NON INSEGNAM (17,50/CCNL)	ORE DI INSEGNAM (35,00/CCNL)	TOTALE massimo (lordo dip.)	TOTALE massimo (lordo stato)

PROGETTO LUMIERE - CINEFORUM	5 ore x 2 docenti + 3 ore per 1 docente		227,50	301,89
SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE DEI TEST DI INGRESSO ALL'UNIVERSITA' - MATEMATICA E FISICA		10 ore x 2 docenti	700,00	928,90
GIOCHI MATEMATICI E FISICI	5 ore x 3 docenti	10 ore x 1 doc	612,50	812,79
PREPARAZIONE CERTAMINA LINGUE CLASSICHE	5 ore x 1 docente	10 ore x 2 docenti	787,50	1045,01
APPROFONDIMENTI DI CHIMICA E BIOLOGIA - PREPARAZIONE TEST UNIVERSITA'		9 ore x 1 docente	315,00	418,01
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	10 ore		175,00	232,23
CONCORSO PREMIO LETTERARIO	5 ore x 2 docenti		175,00	232,23
MINILABORATORIO DI ITALIANO, LATINO, GRECO, MATEM.	30 ore (dividere tra più docenti)		525,00	696,68
LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA WRW	3 ore		52,50	69,67
OLIMPIADI DI ITALIANO	5 ore		87,50	116,11
PROGETTO "MUSICA"	10 ore		175,00	232,23
TOTALE			3832,50	5.085,73

PROGETTI ARTISTICO	ORE DI NON INSEGNAM (17,50/CCNL)	ORE DI INSEGNAM (35,00/CCNL)	TOTALE massimo (lordo dip.)	TOTALE massimo (lordo stato)
PROGETTO MURALES	50 ore (dividere tra più docenti)		875,00	1.161,13
HABITAT FLUVIALIS	5 ore		87,50	116,11
MOSTRA LICEO ARTISTICO	50 ore (dividere tra più docenti)		875,00	1.161,13
TOTALE			1.837,50	2.438,36

PROGETTI SCIENTIFICO	ORE DI NON INSEGNAM (17,50/CCNL)	ORE DI INSEGNAM (35,00/CCNL)	TOTALE massimo (lordo dip.)	TOTALE massimo (lordo stato)
GARE E INCONTRI CON LA MATEMATICA	5 ore x 1 docenti		87,50	116,11
MATEMATICA E FISICA PASSAPORTO PER L'UNIVERSITA'		10+5 ore x 2 docenti	525,00	696,68
PERCORSI DI LETTURA-INCONTRO CON L'AUTORE	3 ore x 2 docenti		105,00	139,34
INCONTRO TRA MUSICA E LETTERATURA CONCORSO DE ANDRE'	2 ore x 2 docenti		70,00	92,89
TOTALE			787,50	1045,01

Le risorse finanziarie per le attività organizzative/didattiche/progetti ammontano a € 35.375,00 lordo dipendente pari a € 46.942,63 lordo stato. Inoltre, sono a disposizione € 2.827,00 lordo dipendente pari a € 3.751,42 lordo stato per eventuali successive necessità e/o per eventuale adeguamento e/o per eventuali previsioni del futuro CCNL. Dunque, le risorse assommano a **38.202,00** lordo dipendente pari a € **50.694,05** lordo stato.

Eventuali economie derivanti da attività/progetti non realizzati o parzialmente realizzati o economie comunque risultanti nell'ambito dell'attribuzione determinata per attività/progetti, in considerazione della necessaria flessibilità, potranno essere utilizzate dal dirigente scolastico, sentita la RSU

d'istituto, per essere destinate ad altri attività/progetti programmati oppure anche ad attività/progetti la cui opportunità di partecipazione/realizzazione si presenterà nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre, sono conferiti incarichi in relazione alle seguenti attività con fondi finalizzati:

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA		TOTALE (lordo dip.)	TOTALE (lordo stato)
Attività complementari di educazione fisica		2.243,48	2.977,10
Economie anni precedenti		12.489,82	16.573,99
Totale		14.733,30	19.551,09
Incarichi: n. 100 ore (20 ore x 5 docenti)			

FUNZIONI STRUMENTALI		TOTALE (lordo dip.)	TOTALE (lordo stato)
Area 1 – PTOF n.1 docente	1234,60	1234,60	1638,30
Area 2 – Orientamento n. 2 docenti	617,32	1234,64	1638,37
Area 3 – Inclusione n. 2 docenti	617,32	1234,64	1638,37
TOTALE		3703,88	4915,04

FONDI AREE A RISCHIO		TOTALE (lordo dip.)	TOTALE (lordo stato)
Aree a rischio		162,30	215,37

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

Art. 24-bis - Incarichi specifici

1. Il Dirigente, sentito il DSGA, stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Allo stesso fine di cui all'articolo precedente vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate.

INCARICHI SPECIFICI EX ART. 47 CCNL 2003

Assistenti amministrativi

[n. 2 incarichi € 300 lordo dipendente (398,10 lordo stato) = 600,00 lordo dipendente (796,20 lordo stato)]

Referente SUPPORTO INFORMATICO

Collaborazione con il DSGA per l'organizzazione del timbratore marcatempo. E' nominata referente Google APP per la segreteria cloud.

Referente MAGAZZINO ED INVENTARIO

Si occuperà della registrazione di tutto il materiale acquistato e della relativa iscrizione nei registri obbligatori di magazzino e di inventario, dell'eventuale scarico di merce inservibile o usurata, rinnovo inventariale.

L'incarico suddetto sarà ritenuto nullo se l'Assistente Amministrativa interessata nel corso dell'a.s. conseguirà, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005.

Assistenti tecnici

[n. 1 incarichi € 300 lordo dipendente (398,10 lordo stato)]

Referente MANUTENZIONE HARDWARE

Si occuperà della PICCOLA MANUTENZIONE HARDWARE E AGGIORNAMENTO PERIODICO COMPUTER NELLE SCUOLE

L'incarico suddetto sarà ritenuto nullo se l'Assistente Tecnico interessato nel corso dell'a.s. conseguirà, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005.

Collaboratori Scolastici

**[n. 6 incarichi 140,00 lordo dip. (185,78 lordo stato) e n. 4 incarichi € 100 lordo dip. (132,70 lordo stato)
= 1.240 lordo dip. (1.645,48 lordo stato)]**

COLLABORATORE 1 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa delle piante interne del Liceo Classico e collabora con i docenti e la Segreteria nella realizzazione degli eventi. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 2 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della catalogazione di tutti i permessi orari richiesti dalle famiglie e alla gestione del registro prenotazioni aule e laboratori. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 3 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 4 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo incarico ha rapporti con il pubblico, gestisce il centralino, collabora con il Responsabile di Plesso, gestisce il materiale di pulizia. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 5 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo incarico ha rapporti con il pubblico, gestisce il centralino, collabora con il Responsabile di Plesso, si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Riceve le chiamate notturne per il sistema di allarme. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione. Si occupa dei report mensili delle fotocopiatrici.

COLLABORATORE 6 T.I.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Presta assistenza agli alunni disabili e/o che sono temporaneamente infortunati, aiutandoli e accompagnandoli all'ingresso e uscita a scuola e nei vari spostamenti interni. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 1 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 2 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 3 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

COLLABORATORE 4 T.D.: il collaboratore scolastico adibito a questo si occupa della piccola manutenzione e di eventuali trasporti di suppellettili. Si occupa dell'attività anti-incendio, di primo soccorso e di assistenza. Si occupa della aula adibita ad infermeria. Si occupa di tutto il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso. Controlla le schede di evacuazione.

L'attribuzione economica si intende per contratti di n. 36 ore settimanali per l'intero anno scolastico; in caso di contratti di impegno settimanale ridotto o di durata temporale ridotta, l'importo verrà ridotto in maniera proporzionale.

Gli incarichi suddetti saranno ritenuti nulli se i Collaboratori Scolastici interessati nel corso dell'a.s. riguardante il presente contratto conseguiranno, a seguito formazione specifica, la posizione economica orizzontale in applicazione dell'art. 7 del CCNL del 7.12.2005. Se nel corso dell'anno scolastico i titolari dovessero accettare incarichi di qualifica superiore le nomine saranno attribuite di conseguenza ai relativi supplenti in proporzione ai mesi effettuati.

PER UN TOTALE DI € 2.140,00 lordo dipendente (2.839,78 lordo stato)

Intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo

(art. 88 comma 2 lett.2 del ccnl 29.11.2007)

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, anche in considerazione della natura strutturale dell'edificio scolastico formato da tre corpi distinti sempre nelle more della Contrattazione d'Istituto:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

LAVORO STRAORDINARIO (ore)	FLESSIBILITÀ E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	AGGIORNAMENTO GRADUATORIE	ELEZIONI OO.CC.	ELABORAZIONE GRAFICA	PROGETTI E ATTIVITÀ A CUI LA SCUOLA ADERISCE	TOTALE
20	10	10			10	50
20	10	10			10	50
20	10	10			10	50
20	10			10	10	50
20	10		10		10	50
						250

$100 \times 14,50$ (lav.str.max) + $50 \times 14,50$ + $100 \times 14,50$ = 3.625,00 lordo dipendente (4.810,38 lordo stato)

Inoltre, sono a disposizione € 290,00 lordo dipendente pari a € 384,83 lordo stato per eventuali successive necessità e/o per eventuale adeguamento e/o per eventuali previsioni del futuro CCNL.

Dunque, le risorse assommano a 3.915,00 lordo dipendente (5.195,21 lordo stato)

ASSISTENTI TECNICI

LAVORO STRAORDINARIO (ore) DA RENDICONTARE	MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONI ATTREZZATURE INFORMATICHE DELL'AUDITORIUM, AULE, UFFICI E LABORATORI DEI LICEI CLASSICO-ARTISTICO-SCIENTIFICO	PROGETTI E ATTIVITÀ A CUI LA SCUOLA ADERISCE / ATTIVITÀ LEGATE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	GESTIONE ACCOUNT DI ACCESSO ALLA RETE INFORMATICA DELLA SCUOLA	TOTALE
20	10	10	10	50
20	10	10	10	50
				100

40 x 14,50 (lav.str.max) + 20 x 14,50 + 40 x 14,50 = 1.450,00 lordo dipendente (1.924,15 lordo stato)

Inoltre, sono a disposizione € 116,00 lordo dipendente pari a € 153,93 lordo stato per eventuali successive necessità e/o per eventuale adeguamento e/o per eventuali previsioni del futuro CCNL.

Dunque, le risorse assommano a 1.566,00 lordo dipendente (2.078,08 lordo stato)

COLLABORATORI SCOLASTICI

LAV. STRAORDINARIO (ore) DA RENDICONTARE	FLESSIBILITÀ E SOST. COLL. ASSENTI / PROGETTI E ATTIVITÀ A CUI LA SCUOLA ADERISCE / ATTIVITÀ DI GIARDINAGGIO, TINTEGGIATURA LOCALI, RIMOZIONE NEVE	ATTIVITÀ LEGATE ALLA SICUREZZA / REPERIBILITÀ PER SEGNALAZIONI DI EMERGENZA/VIGILANZA	TOTALE
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
20	5	5	30
			420

280 x 12,50 (lav.str.max) + 42 x 12,50 + 98 x 12,50 = 5.250,00 lordo dipendente (6.966,75 lordo stato)

Inoltre, sono a disposizione € 472,50 lordo dipendente pari a € 627,01 lordo stato per eventuali successive necessità e/o per eventuale adeguamento e/o per eventuali previsioni del futuro CCNL.

Dunque, le risorse assommano a 5.722,50 lordo dipendente (7.593,76 lordo stato)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI / ASSISTENTI TECNICI / COLLABORATORI SCOLASTICI

LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (ore)	LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – ASSISTENTI TECNICI (ore)	LAVORO STRAORDINARIO IN GIORNI FESTIVI – COLLABORATORI SCOLASTICI (ore)	TOTALE

20	40	180	240
----	----	-----	-----

20 x 16,50 (lav.str.max) + 40 x 16,50 (lav.str.max) + 180 x 14,50 = 3.600,00 lordo dipendente (4.777,20 lordo stato)

Inoltre, sono a disposizione € 360,00 lordo dipendente pari a € 477,72 lordo stato per eventuali successive necessità e/o per eventuale adeguamento e/o per eventuali previsioni del futuro CCNL.

Dunque, le risorse assommano a 3.960,00 lordo dipendente (5.254,92 lordo stato)

Le ore di lavoro straordinario prestate in giorni festivi saranno retribuite per intero secondo le previsioni del CCNL per lo straordinario festivo (16,50 euro/ora per amministrativi/tecnici e 14,50 euro/ora per collaboratori scolastici lordo dipendente ovvero nuovi importi previsti dal CCNL). In alternativa potrà essere richiesto, o comunque sarà disposto in caso di esaurimento del fondo a disposizione, esclusivamente il riposo compensativo per il medesimo numero di ore più un tempo addizionale in ragione della differenza tra l'importo previsto dal CCNL per lo straordinario festivo e l'importo previsto per lo straordinario feriale (pari al 15%) da fruire entro il bimestre successivo alla prestazione (senza superare il termine dell'anno scolastico); nel solo caso in cui il dipendente per particolari esigenze di servizio presti lavoro straordinario in giorni festivi e non usufruisca del giorno di riposo settimanale è riconoscibile il riposo compensativo per il medesimo numero di ore più un tempo addizionale del 50% da fruire entro il bimestre successivo alla prestazione (senza superare il termine dell'anno scolastico). La presente previsione è rivedibile annualmente in ragione di novità sulla fattispecie (interventi normativi, interventi contrattuali, pareri dell'ARAN, indicazioni e chiarimenti ministeriali, riduzione del fondo d'istituto, esigenze dell'amministrazione, etc.).

ULTERIORI ATTRIBUZIONI	N. INCARICHI	IMPORTO
Reperibilità allarme: il collaboratore che è assegnatario di questa mansione dovrà, ogni qualvolta si rendesse necessario, aprire e chiudere l'edificio scolastico in seguito a verifiche e/o interventi.	n. 2 unità per ognuna delle 3 sedi	€ 200,00
TOTALE	n. 6 Incarichi	€ 1.200,00

6 x 200 = € 1.200,00 lordo dipendente (1.592,40 lordo stato)

PER UN TOTALE GENERALE DI 16.363,50 lordo dipendente (21.714,36 lordo stato)

Tali ore saranno interamente liquidate compatibilmente con le disponibilità finanziarie a conclusione dell'a.s. riguardante il presente contratto. I COMPENSI FORFETARI, SARANNO RIDOTTI PER ASSENZE A QUALSIASI TITOLO, ECCETTO FERIE E RECUPERO DI ORE GIA' PRESTATE, IN RAGIONE DI 1/10 PER OGNI MESE O FRAZIONE SUPERIORE A GIORNI 20, CUMULATE NELL'ANNO SCOLASTICO. Al personale interessato, è concesso di usufruire di giornate di riposo durante la sospensione delle attività didattiche, per aver svolto lavori straordinari di carico e scarico supporti didattici e arredi.

In base alle esigenze che si manifesteranno concretamente in corso d'anno, si procederà alle singole attribuzioni con formale provvedimento.

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE PER IL LAVORO ORDINARIO E STRAORDINARIO

Il personale ATA è tenuto ad utilizzare regolarmente il sistema di rilevazione delle presenze sia per il lavoro ordinario che straordinario (in entrata e in uscita dal servizio; uscite/rientri relativi ai permessi orari richiesti adeguatamente motivati per iscritto; permesso breve: l'ora di uscita e quella del successivo rientro dovranno coincidere con i dati della richiesta di permesso per iscritto; straordinario solo se autorizzato per iscritto; uscita per servizio da motivare adeguatamente per iscritto; straordinario per progetti se autorizzato; pausa pranzo; assemblea sindacale; corsi di formazione/aggiornamento disposti per il personale ATA; etc.).

Al riguardo, si richiamano le previsioni della Circolare della Funzione Pubblica n. 4797 del 20/10/1992, la L. 244 del 24/12/2007, le previsioni contrattuali, nonché la necessità di dover garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione di cui trattasi.

Il sistema di rilevazione delle presenze di ultima generazione in uso nella scuola prevede la rilevazione della presenza tramite l'utilizzo delle impronte digitali, il che consente di limitare al massimo i problemi legati ai dispositivi addizionali che risultavano necessari nei sistemi di vecchia generazione. Qualora il dipendente ometta, per qualsiasi motivo, la registrazione dell'ingresso o dell'uscita, deve necessariamente informare il DS o il DSGA e certificare l'ora di entrata e/o uscita mediante la compilazione dell'apposito modulo, entro la medesima giornata dell'accadimento o, comunque, senza ritardi.

I proprietari dei distributori automatici sono autorizzati ad utilizzare sistemi di videosorveglianza dei propri distributori, con la specifica che la rilevazione debba avvenire al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti della scuola.

Art. 24-ter – Altri finanziamenti (PCTO / PON / PNRR / Finanziamenti ministeriali / regionali / altri)

Per quanto riguarda il PCTO il finanziamento per questo anno scolastico è così suddiviso. I compensi per i tre tutor vengono equamente divisi per le tre scuole in percentuale con il numero degli alunni (Liceo Classico 40 ore – Liceo Artistico 30 ore – Liceo scientifico 20 ore). I compensi per il personale ATA sono n. 1 Ass.te Amm.va per 30 ore. La restante parte si ripartirà per le necessarie attività delle tre scuole in percentuale con il numero di alunni, fatte salve specifiche necessità.

Per quanto riguarda i progetti PON/PNRR/finanziamenti ministeriali/regionali/altri:

- PON ASL 2 - € 42.283,50
- PON REACT EU - CABLAGGIO EDIFICI SCOLASTICI - € 51.544,76
- PON DIGITAL BOARD - ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIGITALI - € 44.325,56
- PON LABORATORI GREEN – AVVISO 22867 DEL 13/04/2022 - € 130.000,00
- PNSD AVVISO PUBBLICO N. 10812 DEL 13/05/2021 PROGETTO STEM - € 16.000,00
- PNRR Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - € 7.301,00
- PNRR Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali- € 12.719,00
- SCUOLAB seconda edizione - € 20.000,00 -
- PNRR Azione 1 Next Classrooms - € 143.016,74
- PNRR Azione 2 Next Labs - € 124.044,57
- PNRR Animatori Digitali - € 2.000,00
- PNRR Competenze e nuovi linguaggi 72.295,97
- PNRR Didattica Digitale Integrata 43.929,86

- Gruppo sportivo studentesco; Scuola polo regionale INVALSI; Scuola polo di Ambito per la formazione

Al riguardo, il contenuto dei relativi bandi/avvisi rappresenta il riferimento per l'utilizzazione dei relativi finanziamenti, sia per quanto riguarda le risorse umane che per le risorse finanziarie. Saranno gestiti analogamente ulteriori finanziamenti che interverranno successivamente.

I compensi vengono attribuiti al personale dal dirigente scolastico, nel rispetto di quanto previsto dal piano di finanziamento dei progetti e delle attività, in base al seguente criterio: impegno di lavoro richiesto in termini qualitativi e quantitativi per la realizzazione delle attività.

Le risorse umane destinate allo svolgimento delle attività organizzative/didattiche/tecniche e dei progetti vengono individuate dal dirigente scolastico in base ai criteri di: disponibilità; titoli culturali e professionali posseduti; capacità e competenze relazionali, organizzative e tecniche.

Art. 24-quater – Attività dell'Orientatore e dei Tutors (DPR 328/2022)

In relazione alla necessità di svolgimento dell'attività di Orientatore e Tutors di cui al DPR 328/2022 il budget a disposizione dell'Istituto è di € 29.247,61 lordo dipendente (nota 27523 del 12/10/2023 di assegnazione delle risorse finanziarie), pari a € 38.811,58 lordo stato (D.M. 63 del 05/04/2023).

Considerando il numero di studenti da assegnare ad ogni tutor che deve essere da circa 30 a 50 e che il numero di studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno è pari a 382 (213 del classico, 115 dell'artistico, 54 dello scientifico) ne consegue che il fabbisogno è rappresentato da n. 1 Orientatore e n. 13 Tutors (7 del classico, 4 dell'artistico, 2 dello scientifico), con relativa assegnazione di studenti ai tutors sulla base di criteri che non sono stati mutuati dalle indicazioni ministeriali.

Per tali figure il compenso è stabilito in:

- per l'incarico di orientatore: 1.327,51 lordo dipendente, pari a € 1.761,61 lordo stato;
- per l'incarico di tutor: 2.147,70 lordo dipendente, pari a € 2.850,00 lordo stato.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001, nonché dall'art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede che le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1 comma 126 della legge n. 107 del 13/7/2015 siano utilizzate in favore del personale scolastico.

2. Per la valorizzazione del merito del personale scolastico le risorse individuate corrispondono a € **12.130,68** lordo dipendente (euro 11.917,03 assegnati per l'a.s. 2023/2024 più la quota di economia di euro 213,65), pari a € **16.097,41** lordo stato, che vengono così ripartiti:

	lordo dipendente	lordo stato
DOCENTI 70%	8.491,48	11.268,19
ATA 30%	3.639,20	4.829,22
TOTALE	12.130,68	16.097,41

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- disponibilità del docente;
- durata ed intensità del carico di lavoro richiesto;
- qualità del contributo del docente;
- impatto che le attività valorizzate hanno avuto sulla scuola.

L'entità del bonus da attribuire a ciascuno dei docenti individuati dal Dirigente Scolastico sarà dallo stesso determinata in misura proporzionale ai riscontri positivi riconosciuti, secondo i massimali orari di seguito definiti per fasce (€ 17,50/ora lordo dipendente ovvero nuovo importo definito dal CCNL),

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
20 ore	40 ore	60 ore	80 ore	100 ore

nel rispetto dei criteri generali definiti dalla contrattazione d'istituto sopra indicati e dei criteri di dettaglio già individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, di seguito riportati:

AMBITO A	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>A1-Qualità dell'insegnamento</i>	Cura nelle attività di progettazione e di percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione e produzione di strumenti innovativi (griglie, mappe, artefatti, schemi, ...) ➤ Progettazione di UDA per il potenziamento delle competenze di cittadinanza. ➤ Progettazione e realizzazione di attività formative/esperienze con il territorio. ➤ Promozione e supporto alla partecipazione degli allievi a seminari, olimpiadi, bandi, concorsi e ad attività di rilevanza culturale.
<i>A2- Miglioramento del servizio e dell'identità dell'istituzione</i>	INDICATORI Attività collegiali nella scuola	DESCRITTORI ➤ Partecipazione attiva finalizzata alla realizzazione

		<p>dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV-PdM-PTOF-POF).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione per l'inclusione (L.104-L.170) ➤ Cura delle attività di orientamento e pubblicizzazione delle attività realizzate dall'Istituto.
A3- Successo formativo e scolastico degli allievi	INDICATORI	DESCRITTORI
	Uso di strumenti diversificati di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione di attività specifiche innovative organizzate per le classi parallele, i gruppi di livello e le classi aperte. ➤ Autovalutazione e coinvolgimento degli allievi relativamente al proprio percorso di apprendimento.

AMBITO B	INDICATORI	DESCRITTORI
B1- Risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Cura della mediazione didattica per il potenziamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazione di strumenti innovativi per la certificazione delle competenze. ➤ Applicazione di strategie didattiche/tecnologiche innovative che tengano conto anche degli stili cognitivi. ➤ Creazione di ambienti di apprendimento efficaci. ➤ Realizzazione delle attività di inclusione e di contrasto al bullismo (musica, teatro,...).
B2- Risultati ottenuti in riferimento all'innovazione didattica e metodologica	INDICATORI	DESCRITTORI
	Ricerca, sperimentazione e proposte di didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte di UDA per lo sviluppo di competenze trasversali. • Utilizzo di strategie didattiche innovative (flipped classroom, classe virtuale, webquest, coding, didattica robotica, fab lab, CLIL).
B3- Collaborazione nelle azioni di ricerca, documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche	INDICATORI	DESCRITTORI
	Documentazione e diffusione di buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di catalogazione di esperienze realizzate dalla scuola e di disseminazione buone pratiche. • Realizzazione di banche dati per la raccolta di esperienze e di procedure didattiche e successive analisi dei dati. • Attività di analisi dei risultati prove INVALSI per la progettazione di proposte di miglioramento. • Partecipazione attiva nei gruppi di Ricerca Azione.

AMBITO C	INDICATORI	DESCRITTORI
----------	------------	-------------

C1- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Coordinamento organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di coordinamento organizzativo nello svolgimento della funzione tecnica di supporto per la gestione sito, istruttorie per bandi, formazione classi, orari didattici. ▪ Coordinamento organizzativo didattico nella gestione delle dinamiche relazionali con le famiglie. ▪ Coordinamento nella realizzazione di eventi e attività promosse dalla scuola.
C2- Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	INDICATORI	DESCRITTORI
	Coordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari. ▪ Attività di coordinamento didattico: primo biennio/secondo biennio/quinto anno della secondaria di II° grado.
C3- Responsabilità assunte nella formazione del personale	INDICATORI	DESCRITTORI
	Formazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di tutoring. ▪ Coinvolgimento e supporto delle attività digitali finalizzati alla realizzazione del PNSD. ▪ Formazione del personale.

Dualmente, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

- disponibilità del lavoratore;
- durata ed intensità del carico di lavoro richiesto;
- qualità del contributo del lavoratore;
- impatto che le attività valorizzate hanno avuto sulla scuola.

L'entità del bonus da attribuire alle unità del personale ATA individuate dal Dirigente Scolastico sarà dallo stesso determinata in misura proporzionale ai riscontri positivi riconosciuti, secondo i massimali orari di seguito definiti per fasce (€ 14,50/ora per gli assistenti amministrativi e tecnici e € 12,50/ora per i collaboratori scolastici lordo dipendente ovvero nuovi importi previsti dal CCNL),

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
12 ore	24 ore	36 ore	48 ore	60 ore

nel rispetto dei criteri generali definiti dalla contrattazione d'istituto sopra indicati e dei seguenti criteri di dettaglio:

AMBITO A	INDICATORI
A1-Supporto alle attività poste in essere in relazione alla qualità dell'insegnamento	Supporto alle attività poste in essere per la cura nelle attività di progettazione e di percorsi formativi
A2- Supporto alle attività poste in essere per il miglioramento del	INDICATORI
	Supporto alle attività collegiali nella scuola

<i>servizio e dell'identità dell'istituzione</i>	
<i>A3- Supporto alle attività poste in essere in relazione al successo formativo e scolastico degli allievi</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività poste in essere per l'uso di strumenti diversificati di valutazione

AMBITO B	INDICATORI
<i>B1- Supporto alle attività poste in essere in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</i>	Supporto alle attività poste in essere per la cura della mediazione didattica per il potenziamento delle competenze
<i>B2- Supporto alle attività poste in essere in relazione all'innovazione didattica e metodologica</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività poste in essere per la ricerca, sperimentazione e proposte di didattiche innovative
<i>B3- Supporto alle attività poste in essere in relazione alla collaborazione nelle azioni di ricerca, documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività poste in essere per la documentazione e diffusione di buone pratiche

AMBITO C	INDICATORI
<i>C1- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nel coordinamento organizzativo</i>	Supporto alle attività di coordinamento organizzativo
<i>C2- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nel coordinamento didattico</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività di coordinamento didattico
<i>C3- Supporto alle attività poste in essere in relazione alle responsabilità nella formazione del personale</i>	INDICATORI
	Supporto alle attività di formazione

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 31 Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus

Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. Al pagamento delle funzioni strumentali si procederà a seguito di relazione scritta del docente nominato depositata agli atti della scuola e da relazione orale al Collegio docenti per illustrare l'attività svolta.

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Dirigente Scolastico Ing. Antonello Venditti	CISL-SCUOLA _____
	FLC-CGIL _____
	GILDA-UNAMS _____
	SNALS-CONFSAL _____
	UIL-SCUOLA-RUA _____
	ANIEF _____
	RSU – Antonella Del Rosso _____
	RSU – Claudio Bagnoli _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Claudio Bagnoli

Firma di Claudio Bagnoli

Firma

Alida Candeloro

Firma di Alida Candeloro

Firma

Tiziana Cieri

Firma di Tiziana Cieri

Firma

Antonella Del Rosso

Firma di Antonella Del Rosso

Firma

Fabrizia D'Urbano

Firma di Fabrizia D'Urbano

Firma

Michele Rauso

Firma di Michele Rauso

Firma

Antonello Venditti

Firma di Antonello Venditti

Firma